



REGOLAMENTO DI PARTECIPAZIONE 2018

Termine ultimo di presentazione della domanda: 20 settembre 2018

1 > OBIETTIVO DEL BANDO

Obiettivo del bando è il sostegno di progetti volti all'organizzazione di servizi e di attività da realizzarsi nelle province di Padova e Rovigo, pensati per persone anziane al fine di promuovere l'invecchiamento attivo e contrastare il decadimento fisico e cognitivo, le disabilità, la solitudine e la depressione.

2 > OGGETTO

I progetti devono rientrare in uno dei due filoni di intervento:

A> prevenzione dell'isolamento sociale e del decadimento fisico e cognitivo della persona anziana

attraverso il sostegno di progetti volti all'organizzazione di servizi qualificati che promuovano l'invecchiamento attivo, compreso il *co-housing*;

B> assistenza e supporto ad anziani fragili, soprattutto se soli, e ai loro *caregivers*, attraverso attività di

sostegno psicologico, assistenza domiciliare, inclusione, creazione o implementazione della rete assistenziale per l'individuazione precoce dei bisogni e per il loro accudimento.

Ogni ente capofila può fare richiesta di contributo per la realizzazione di un solo progetto a scelta tra le due tipologie previste pena l'esclusione di tutte le richieste presentate.

3 > SOGGETTI DESTINATARI

La partecipazione è riservata a **enti e istituzioni di natura pubblica o privata non profit**, compresi enti religiosi, associazioni e fondazioni, aventi sede e operanti nelle province di Padova e Rovigo, che forniscano servizi senza finalità di lucro e le cui attività ricadano nell'oggetto indicato al punto precedente.

Gli enti privati devono avere personalità giuridica, oppure essere iscritti al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato e/o delle Associazioni di Promozione Sociale. Devono inoltre dimostrare un'esperienza operativa nello specifico settore di almeno tre anni consecutivi.

5 > SOGGETTI ESCLUSI

Non possono presentare domanda persone fisiche, imprese ed enti con fini di lucro, partiti o movimenti politici, fondazioni ed enti che perseguono anche indirettamente scopi politici, organizzazioni sindacali o di patronato e associazioni di categoria.

Sono inoltre escluse dal presente bando le imprese sociali e le cooperative sociali, alle quali è riservato lo

specifico bando *Sostegno all'Occupazione*; le stesse non potranno neanche essere affidatarie della gestione dei progetti presentati.

6 > CARATTERISTICHE DEL BANDO

Il progetto intende stimolare l'aggregazione di più enti del territorio e privilegiare la formazione di reti finalizzate a rispondere alle esigenze di benessere psico-fisico delle persone anziane e alla loro assistenza, soprattutto se sole, oltre a dare un supporto ai loro *caregivers* (famigliari e non).

Interventi ammessi

- Il progetto deve essere realizzato nell'ambito territoriale delle province di Padova e di Rovigo;
- il progetto deve essere avviato dopo la data di comunicazione del contributo della Fondazione;
- il progetto deve avere durata da un minimo di un anno a un massimo di due anni;
- nel caso di progetto biennale, la Fondazione valuterà la possibilità, alla conclusione del secondo anno e solo per i progetti che riterrà particolarmente meritevoli, di sostenerne una terza e ultima annualità.

Interventi non ammessi

- I progetti già avviati o già conclusi al momento dell'iscrizione al bando;
- i progetti volti alla realizzazione di interventi e attività sanitarie;
- i progetti non strettamente correlati all'obiettivo del bando;
- i progetti che prevedono il sostegno delle attività istituzionali ordinarie svolte dall'ente. Saranno valutati solo i progetti che apportano delle sostanziali novità, in termini di qualità e quantità, rispetto alle attività abitualmente svolte;
- la copertura di costi di gestione della normale attività degli enti che richiedono il contributo;
- l'acquisto di materiali di consumo o attrezzature di ufficio, se non strettamente necessario per lo svolgimento del progetto;
- l'acquisto di mezzi di trasporto perché riconducibile allo specifico bando *Progetto Pulmini* di frequente emanazione da parte della Fondazione.

Documentazione obbligatoria richiesta

- Statuto e Atto Costitutivo*;
- ultimi due Bilanci Consuntivi e Bilancio Preventivo ove previsto*;
- iscrizione al Registro Regionale delle OdV, delle ApS, o delle Persone Giuridiche, ove previsto;
- relazione illustrativa delle attività dell'ente richiedente con specifica indicazione delle esperienze nel settore;
- relazione illustrativa dettagliata del progetto (vedi pag. 3);
- curricula dei soggetti coinvolti nel progetto;
- compilazione del budget di spesa dettagliato in tutte le singole voci, compreso il numero di ore previste per il personale, con i relativi costi orari;

* Nel caso di richieste presentate da enti locali ed ecclesiastici non è necessaria la produzione di atto costitutivo, statuto, e bilanci. Gli altri enti di natura pubblica sono, invece, tenuti a presentarli, sostituendo eventualmente all'atto costitutivo gli atti pubblici istitutivi.

- attestazione dei cofinanziamenti dichiarati e documentati per la copertura dei costi eccedenti il contributo richiesto alla Fondazione.

La sopra citata relazione illustrativa, composta da un minimo di 5 e fino a un massimo di 10 pagine a carattere Arial 12, dovrà essere così declinata:

1. Contesto di riferimento

- a. Dati relativi alla popolazione anziana del Comune/Comuni in cui agirà il progetto (popolazione residente con più di 65 anni);
- b. ampiezza del territorio di riferimento in cui si intende agire, compresa l'analisi dettagliata quali-quantitativa del contesto di anziani;
- c. ricognizione di interventi analoghi in atto.

2. Utenti

- a. Numero di anziani coinvolti nelle iniziative pregresse dell'ultimo anno;
- b. numero di anziani potenzialmente coinvolti nell'iniziativa proposta.

3. Obiettivi del progetto

- a. Qual è il problema su cui intende agire il progetto e a quali bisogni non soddisfatti intende dare risposta;
- b. quale obiettivo concreto e realistico prevede di realizzare;
- c. risultati numerici che si intendono realizzare nell'arco di un anno (anche del secondo anno, in caso di progetto biennale).

4. Strumenti e Strategie

- a. Breve descrizione delle attività che verranno realizzate (es. tipologia e varietà delle azioni);
- b. breve descrizione del contenuto innovativo del progetto.

5. Personale

- a. Indicare il personale che realizzerà le attività indicate, specificando il ruolo all'interno degli enti e il ruolo specifico nell'ambito del progetto;
- b. eventuale previsione di nuove assunzioni, in merito a ruolo e tipologia di contratto.

6. Partner

- a. Collaboratori della rete, loro ruolo nel progetto e modalità di interazione;
- b. eventuali precedenti collaborazioni realizzate con i partner attualmente coinvolti.

7. Attività di monitoraggio

- a. Dettagliata descrizione delle attività che si intendono realizzare per verificare l'andamento del progetto e i risultati raggiunti in itinere;
- b. possibile replicabilità del progetto;
- c. possibile auto sostenibilità del progetto.

Entità dei Contributi

In caso di esito positivo la Fondazione stanzierà all'ente capofila fino a un **contributo massimo di € 40.000 per progetti annuali** e fino a un **contributo massimo di € 80.000 per progetti biennali**. Il contributo della Fondazione non potrà essere superiore all'80% del costo complessivo IVA compresa del progetto. È quindi obbligatorio un cofinanziamento pari almeno al 20% del contributo richiesto.

Costi ammissibili

- Acquisto di beni e materiali funzionali alla realizzazione del progetto, nel limite del 15% della spesa complessiva dello stesso;
- spese per il personale dipendente dedicato al progetto già assunto dall'ente richiedente nel limite del 30% della spesa complessiva del progetto. Non saranno ammessi i costi del personale dipendente di Comuni o di altri enti pubblici;
- spese per il personale di nuova assunzione (ci si riferisce alle spese relative al personale assunto appositamente per il progetto);
- spese per servizi di terzi nel limite del 15% della spesa complessiva del progetto (ad es: consulenze, prestazioni d'opera, noleggio, ecc.);
- altre spese, nel limite del 10% della spesa complessiva del progetto.

Tempi di realizzazione

L'avvio delle attività dovrà essere effettuato **entro 3 mesi** dalla data di comunicazione dell'assegnazione del contributo da parte della Fondazione. Le attività dovranno terminare **entro 24 mesi** dall'inizio delle stesse.

Modalità di erogazione del contributo

I rapporti tra la Fondazione e l'ente capofila destinatario del contributo verranno regolati da un apposito accordo da stipulare prima della realizzazione delle attività previste.

Il contributo verrà corrisposto in una o più rate a seguito di presentazione di fatture di spesa riguardanti la realizzazione delle attività previste; il 20% del contributo verrà erogato entro 30 giorni dalla firma dell'accordo, a copertura delle spese di start-up del progetto che verranno documentate in occasione della prima rendicontazione.

I progetti che risulteranno assegnatari del sostegno della Fondazione non potranno successivamente essere oggetto di modifiche né da un punto di vista sostanziale né per quanto concerne il relativo piano finanziario; in ogni caso, non saranno prese in considerazione richieste di integrazione del contributo concesso, né di variazione della percentuale di cofinanziamento dell'80%.

All'ente capofila assegnatario è fatto obbligo di impiegare i fondi ottenuti per le finalità per cui sono stati stanziati; pertanto non sarà possibile mutarne la destinazione, pena la revoca dell'assegnazione.

7 > CRITERI DI VALUTAZIONE

L'assegnazione dei contributi e la relativa quantificazione avverranno a insindacabile giudizio della Fondazione, sulla base di un'analisi comparativa delle istanze pervenute.

Le domande presentate saranno oggetto della seguente valutazione:

CORRETTEZZA FORMALE

Le proposte progettuali saranno esaminate preliminarmente sotto il profilo della correttezza formale, ossia della piena conformità stabilita con il presente Regolamento di bando (soggetti destinatari, tipologie di intervento ammissibili, completezza e regolarità della documentazione richiesta, rispetto dei termini).

Saranno pertanto escluse dalla successiva fase di valutazione di merito le domande che a seguito della verifica preliminare risulteranno non conformi.

In presenza di carenze di ordine formale di minor rilievo la Fondazione potrà richiedere di provvedere alla relativa integrazione affinché l'istanza possa essere valutata nel merito.

VALUTAZIONE DI MERITO

<i>Descrizione del contesto di riferimento</i>	Si valuta il grado di accuratezza della descrizione del contesto di riferimento	10%
<i>Qualità del progetto</i>	Si valuta la chiarezza, la coerenza e l'articolazione della proposta, la completezza degli allegati e la rispondenza ai requisiti del bando	30%
<i>Grado di innovazione del progetto</i>	Si valuta l'innovazione apportata all'attività e il grado di dettaglio con cui viene descritta	10%
<i>Competenze delle risorse umane coinvolte nel progetto</i>	Si valutano i CV con particolare riferimento a quello del responsabile di progetto	15%
<i>Progetto svolto in rete</i>	Progetti realizzati da più enti uniti in rete	25%
<i>Indicatori di risultato</i>	Si valuta la presenza e la qualità di attività di monitoraggio per valutare l'efficacia	5%
<i>Cofinanziamento</i>	Si valuta la presenza documentata di contributi da parte di altri soggetti coinvolti	5%
TOTALE		100%

Nell'analisi comparativa delle richieste presentate la Fondazione potrà tenere conto dei contributi già concessi ai soggetti richiedenti negli ultimi 3 anni per iniziative di carattere assistenziale.

8 > MODALITÀ DI ADESIONE

L'attività erogativa della Fondazione è disciplinata dal Regolamento dell'Attività Istituzionale. La Fondazione ha adottato un Codice Etico e Comportamentale che deve essere rispettato anche dai destinatari dei contributi. Entrambi i documenti sono disponibili sul sito **www.fondazionecariparo.it**.

La partecipazione al progetto dovrà avvenire, da parte dell'ente capofila, esclusivamente tramite iscrizione a mezzo internet nel sito della Fondazione **www.fondazionecariparo.it** compilando l'apposita modulistica secondo le modalità e nei termini indicati nella sezione **[Bandi e contributi > Bandi > Invecchiamento Attivo](#)**. A seguito della compilazione, la modulistica di iscrizione dovrà essere stampata, timbrata, firmata e caricata in **formato PDF** nella stessa sezione **entro e non oltre il 20 settembre 2018**.

Le richieste pervenute dopo i termini fissati o con modalità differenti da quelle indicate non saranno ammesse alla selezione.

Per informazioni sul regolamento è possibile rivolgersi alla **Fondazione** telefonando al numero **049 8234805**, oppure inviando una email all'indirizzo: **sociale@fondazionecariparo.it**.

9 > COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DELLA SELEZIONE

La data di comunicazione dei risultati sarà resa pubblica dopo una prima valutazione delle domande pervenute. L'elenco degli enti capofila assegnatari sarà reso pubblico nella sezione **[Bandi e contributi > Bandi > Invecchiamento Attivo](#)** del sito della Fondazione **www.fondazionecariparo.it**.

Successivamente, l'esito di ogni richiesta – sia positivo che negativo – verrà comunicato direttamente all'ente interessato tramite la procedura on-line, nell'area riservata.

10 > MONITORAGGIO

La Fondazione si riserva il diritto di sottoporre a verifica i progetti ammessi a contributo, sia in corso di realizzazione che a conclusione delle attività, per valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati. La Fondazione si riserva inoltre la facoltà di appurare la veridicità di tutte le dichiarazioni prodotte dall'ente capofila destinatario del contributo.